

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Sci di fondo: grazie allo “snow-farming” Riale è tra le prime località a riaprire

Marco Tresca · Monday, October 30th, 2023

In attesa che l’inverno faccia il suo dovere, a **Riale**, il borgo incastonato a 1800 metri nell’alta **Val Formazza** piemontese, la stagione dello **sci di fondo** è già pronta a partire.

L’appuntamento è per il **week end del 4 novembre** quando circa **1,5 km di pista** saranno completamente **innevati** e quindi pronti a ospitare i comitati regionali di sci di fondo, gli atleti agonisti e le nazionali, gli sci club, ma anche i **semplici amatori**. Per i primi giorni di apertura si sono già prenotati i Comitati regionali della Valle d’Aosta e del Friuli Venezia Giulia, oltre ad alcuni atleti agonisti provenienti dalla Svizzera, che arrivano in Piemonte alla ricerca della prima neve stagionale. Ma l’elenco degli interessati è destinato ad aumentare.

Nell’epoca del cambiamento climatico e con il grave problema di **neviccate sempre meno frequenti**, come fa una piccola realtà come Riale ad essere tra le **prime località europee** a iniziare ufficialmente la stagione?

La risposta si chiama **snowfarming**, una tecnica di conservazione della neve che **Gianluca Barp** (nella foto sotto a cura di Roberto Lorenzina), **imprenditore turistico locale e responsabile del Centro Fondo Riale**, ha iniziato a sperimentare 5 anni fa e che lo ha portato lo scorso maggio a immagazzinare sotto teli geotermici **circa 7mila metri cubi di neve**. Un quantitativo che, nonostante l’estate torrida prolungatasi anche a settembre, è riuscito preservare in misura sufficiente (si registra una “perdita” di neve di circa il 40%) a garantire l’apertura della pista.



In Italia, Gianluca Barp è il primo imprenditore a livello privato ad aver testato e portato a regime la tecnica dello snowfarming con **teli geotermici realizzati con fibre di alluminio**, intervallati da strati isolanti di ovatta. I teli vengono legati uno all’altro con un sistema di velcri e cuciture a filo. A impedire ai raggi UVA di penetrare contribuisce anche la loro azione riflettente.

E se una parte della pista è già pronta ad ospitare i primi atleti, in attesa che la neve di stagione copra la totalità dei 12 km complessivi dell’anello di Fondo, il comprensorio di Riale può offrire anche un **insieme di servizi e strutture fondamentali per l’allenamento e il benessere degli atleti**.

«In questi anni Riale ha saputo differenziarsi dalla concorrenza e proporsi come un’ottima palestra per gli atleti agonisti italiani e stranieri – dichiara lo stesso **Gianluca Barp** -. Un luogo ideale per

gli sci club e per le nazionali, che possono anticipare la propria impegnativa stagione grazie alla prima neve assicurata dallo snowfarming e possono trovare un insieme di opportunità e servizi capaci di agevolare la loro attività. In questi anni abbiamo investito molto con l'obiettivo di incontrare l'interesse dei professionisti».

«Abbiamo rinnovato le nostre attrezzature, ampliato e reso ancora più moderne e appetibili le nostre strutture. **E abbiamo anche “sfidato” questo pazzo clima e la mancanza di neve creandocela da soli.** I risultati di questo progetto sono arrivati: abbiamo infatti riscontrato un interesse in continua crescita da parte di atleti e team provenienti non soltanto dal nostro territorio, ma anche da altre regioni italiane e dall'estero, che hanno scelto il Piemonte e nello specifico la nostra piccola e ambiziosa località per dare il via alla loro stagione».

This entry was posted on Monday, October 30th, 2023 at 3:40 pm and is filed under [Piemonte](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.